



Parrocchia di S. Stefano in Pane

9 Novembre 2014

Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio,
 Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del Padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa
 la moltitudine dei credenti, fa' che il popolo
 radunato nel tuo nome ti adori, ti ami, di
 segua, e sotto la tua guida giunga ai beni da
 te promessi. Per il nostro Signore Gesù
 Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Ez 47, 1-2.8-9.12

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, un uomo, il cui aspetto era
 come di bronzo, mi condusse all'ingresso
 del tempio e vidi che sotto la soglia del
 tempio usciva acqua verso oriente, poiché
 la facciata del tempio era verso oriente.
 Quell'acqua scendeva sotto il lato destro
 del tempio, dalla parte meridionale
 dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta
 settentrionale e mi fece girare all'esterno,
 fino alla porta esterna rivolta a oriente,

e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.
 Mi disse: "Queste acque scorrono verso la
 regione orientale, scendono nell'Àraba ed
 entrano nel mare: sfociate nel mare, ne
 risanano le acque. Ogni essere vivente che
 si muove dovunque arriva il torrente, vivrà:
 il pesce vi sarà abbondantissimo, perché
 dove giungono quelle acque, risanano, e là
 dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo
 il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà
 ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non
 appassiranno: i loro frutti non cesseranno
 e ogni mese matureranno, perché le loro
 acque sgorgano dal santuario. I loro frutti
 serviranno come cibo e le foglie come
 medicina".

PAROLADI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 45

R. Un fiume rallegra la città di Dio.

Dio è per noi rifugio e fortezza,
 aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
 Perciò non temiamo se trema la terra,
 se vacillano i monti nel fondo del mare.

R. Un fiume rallegra la città di Dio.

Un fiume e i suoi canali
 rallegrano la città di Dio,
 la più santa delle dimore dell'Altissimo.
 Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare.
 Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

R. Un fiume rallegra la città di Dio.

Il Signore degli eserciti è con noi,
 nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
 Venite, vedete le opere del Signore,
 egli ha fatto cose tremende sulla terra.

R. Un fiume rallegra la città di Dio.



II Lettura *ICor 3, 9c-11.16-17*
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perché il mio nome vi resti sempre.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 2, 13-22)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.

Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.

Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divorerà".

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". Rispose loro Gesù: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, in comunione con la Chiesa di Roma che presiede nella carità, visibilmente espressa nel segno del tempio, innalziamo al Signore la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

Santifica la tua Chiesa, Signore.

1. Per il Papa Francesco, per il nostro Vescovo Giuseppe e per tutti i ministri del Vangelo, perché siano immagine vivente del Cristo servo e Signore, educatori nelle loro Comunità, *preghiamo.*

Santifica la tua Chiesa, Signore.



2. Per il popolo di Dio, perché custodisca la gioia della fede e sappia riconoscere e seguire il Signore nelle situazioni concrete della vita e della storia, *preghiamo.*

Santifica la tua Chiesa, Signore.

3. Per i laici, perché sappiano attingere dal magistero della Chiesa la sapienza per permeare di spirito evangelico la vita e la città, edificando il Regno di Dio, *preghiamo.*

Santifica la tua Chiesa, Signore.

4. Per tutti noi qui presenti, perché riscopriamo la nostra vocazione cristiana nel vincolo di carità che scaturisce dalla comune partecipazione alla medesima Parola e alla medesima Eucaristia, *preghiamo.*

Santifica la tua Chiesa, Signore.

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio fatto uomo hai costruito il nuovo tempio della tua gloria, stabilisci in noi la dimora del tuo Spirito e trasforma in sorgente di benedizione la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Come pietre vive vi edificate in tempio spirituale per un sacerdozio santo.

Sono i figli di Dio il suo tempio

Già un'ora dopo i mercanti avevano rioccupato il loro posto; il belato degli agnelli e il tubare delle colombe si fondeva di nuovo con il mormorio delle preghiere. Eppure il gesto di Gesù non è rimasto senza effetto, proclama ancora: non farai mercato della fede, non farai valere la legge scadente dello scambio, la legge gretta del baratto, dove tu dai qualcosa a Dio, perché Lui in cambio dia molto a te.

Gesto e parole di Gesù sono profezia per oggi: se allora il tempio era diventato mercato, ora, senza pudore alcuno, è il mercato globale ad essere diventato il tempio, il luogo dove si adorano i nuovi idoli, il dio del denaro. Gesù ha molto amato il tempio di Gerusalemme, lo ha ammirato, si è indignato coi mercanti, ha pianto per la sua distruzione imminente. Lo ha chiamato "casa del Padre" eppure lo ha anche radicalmente contestato: Distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere. Voi distruggete, io riedifico. La sua opera più vera è ricostruire; l'azione propria di Dio è far risorgere. Là dove gli altri ti fermano, egli ti fa ripartire; là dove eri caduto, egli ti fa rialzare e risveglia la vita. Parlava del tempio del suo corpo. Il vero tempio non è indicato dal giro delle pietre ma dal perimetro vivo di un corpo di carne, il suo, tenda della Parola. Alla teologia del tempio di pietra, Gesù ci insegna a sostituire la teologia del tempio di carne: i figli di Dio sono il santuario di Dio. È facile adeguarsi a un Dio che abita le cattedrali, prigioniero delle pietre e delle mura degli uomini. Un Dio così non crea problemi, ma non cambia nulla della vita. "Il vero problema per noi è rappresentato da un Dio che ha scelto come tempio l'uomo" (Pozzoli), che ci ha insegnato a sostituire alla teologia del tempio, la teologia dei figli di Dio come tempio di Dio. Non fate della casa del Padre mio un mercato! Gesù non si rivolge ai custodi dei templi ma a ciascuno: la casa ultima del Padre sei tu. Dio è ancora in viaggio, il Misericordioso senza tempio cerca un tempio, il Dio che non ha casa è in cammino e cerca casa. La cerca proprio in me.

padre Ermes Ronchi

9 Novembre 2014 - 16 Novembre 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 9 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio	Ore 8.00: Elisa, Dario Ore 10.00: Franco Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDI' 10 NOVEMBRE S. Leone Magno - memoria Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6 Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore	Ore 8.30: Edda, M.Luisa Ore 18.00: fam. Cammelli
MARTEDI' 11 NOVEMBRE S. Martino di Tours - memoria Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 La salvezza dei giusti viene dal Signore	Ore 8.30: fam. Parrini e Manetti Ore 18.00: Carlo
MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE S. Giosafat - memoria Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	Ore 8.30: fam. Francioni Ore 18.00: Sara, Federigo
GIOVEDI' 13 NOVEMBRE Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe	Ore 8.30: Quintilio Ore 18.00: Agostina, Ottavio
VENERDI' 14 NOVEMBRE 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ore 8.30: Rossana, Graziella Ore 18.00:
SABATO 15 NOVEMBRE 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Celeste Ore 17.00: Osvaldo e famiglia Ore 18.00: Angela, Aldo, Ombretta, Roberto
DOMENICA 16 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Beato chi teme il Signore	Ore 8.00: Iole, Gino Ore 10.00: Mario, Gino, Vittorio Ore 11.30: Ore 18.00: Bruno

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 9 novembre ore 10.00:

Consegna del Vangelo ai bambini di 3a elementare

Domenica 9 novembre: Giornata diocesana per il Seminario

(le offerte saranno destinate al Seminario fiorentino)

Domenica 9 novembre ore 17.15: La Compagnia "Guelfi e Ghibellini" presenta "Fiorentini al mare" Vernacolo al Teatro Nuovo Sentiero

Lunedì 10 novembre ore 21:

Incontro diocesano con i giovani alla chiesa di Cestello

Martedì 11 novembre ore 20: incontro con i Ministri straordinari della Comunione

Mercoledì 12 novembre ore 16.30:

Catechesi degli adulti presso i locali della Misericordia

Domenica 16 novembre ore 10.00:

Consegna libro delle preghiere ai bambini di 4a elem.

Domenica 30 novembre: Ritiro per la Comunità in preparazione al Natale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **1.618,73**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato: Piccioli Giuliana, Venturi Viviana

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it